

Sommario

1. Oggetto del regolamento	1
2. Principio di rotazione e fasce di importo	1
3. Deroga all'obbligo di rotazione.....	1
4. Norme di coordinamento e transitorie.....	2
5. Entrata in vigore	2

1. Oggetto del regolamento

Il presente regolamento definisce i criteri e le modalità operative del principio di rotazione di cui all'art. 49 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici - Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e relativi Allegati.

Gli affidamenti disciplinati dal Libro II Parte I del D.lgs. 36/2023, ovvero i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie europee, avvengono nel rispetto dei principi generali enunciati al Libro I, Parti I e II, tra cui il principio di rotazione.

2. Principio di rotazione e fasce di importo

Il principio di rotazione opera con riferimento agli affidamenti e si applica nel caso in cui, con riferimento allo stesso settore merceologico o alla stessa categoria di opere o allo stesso settore di servizi si intenda procedere con un nuovo affidamento, immediatamente successivo al precedente, nei confronti del medesimo Operatore economico.

Inoltre, il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente.

La Jesiservizi ripartisce gli affidamenti in fasce in base al valore economico, come meglio definite di seguito e determinate sulla base dell'esperienza pratica conseguita dalla Società in materia di affidamenti. In tal caso il principio di rotazione si applica con riferimento a ciascuna fascia (comma 3 dell'art. 49), fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5, 6 dell'art. 49.

Lavori		
fascia	da	a
1	€ 5.001,00	€ 20.000,00
2	€ 20.001,00	€ 40.000,00
3	€ 40.001,00	€ 150.000,00
4	€ 150.001,00	€ 1.000.000,00
5	€ 1.000.001,00	soglia comunitaria

Servizi e forniture		
fascia	da	a
1	€ 5.001,00	€ 20.000,00
2	€ 20.001,00	€ 40.000,00
3	€ 40.001,00	€ 140.000,00
4	€ 140.001,00	soglia comunitaria

3. Deroga all'obbligo di rotazione

L'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, con specifico riferimento ai commi 3, 4 e 5 prevede delle ipotesi specifiche di deroga:

- a) in caso di affidamento allo stesso operatore economico per un settore merceologico diverso dal precedente: ad esempio, fornitura di ricambi per spazzatrici e successiva fornitura di attrezzature per l'edilizia;
- b) in caso di diversa fascia economica di cui al precedente punto 2: il contraente uscente può essere affidatario di un nuovo contratto, anche dello stesso settore merceologico, il cui valore rientri in una fascia diversa;
- c) in casi motivati e in considerazione:
 - della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative;
 - del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- d) nel caso di affidamento diretto per importi inferiori a 5.000,00 euro.

4. Norme di coordinamento e transitorie

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Qualora intervenissero modifiche dell'apparato normativo di riferimento in contrasto con le norme di cui al presente regolamento, nelle more dell'adeguamento di quest'ultimo, troverà applicazione la normativa sovraordinata.

5. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di adozione del provvedimento che lo approva e nel rispetto della vigente normativa in materia.

Il presente regolamento è pubblicato sul sito internet della Società nella sezione Società Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.